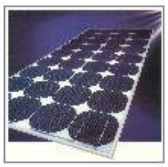
Expedia.it
Amsterdam da 50€
Lisbona da 53€
Barcellona
Expedia.it Viaggia a modo tuo
Prenota ora

Gestione - Articolo del 02/08/07 letto 3399 volte

Boom fotovoltaico per imprese e privati grazie alle agevolazioni

Boom per il fotovoltaico. Dopo il varo del Conto energia, riveduto e corretto grazie al lavoro dei Verdi in Parlamento e al governo, l?energia prodotta dal sole anche in Italia fa registrare un?impennata di rilievo, ed è solo l?inizio.



A fotografare il momento felice del solare è l'Espresso, che registra come la maggior parte delle banche italiane si sia "gettata a capofitto nel business del fotovoltaico". "Le offerte si moltiplicano – scrive il settimanale – e gli impiegati si trasformano in esperti in grado di spiegare tutti i vantaggi di mettere qualche pannello sul tetto di casa".

Dagli attuali 24 MW installati in Italia il governo vuole passare ai 3 mila entro il 2016. Una prateria in cui si stanno cimentando un po' tutti: da UniCredit, alla Banca Popolare di Milano a Intesa San Paolo fino ai piccoli istituti di credito.

"Tra mancata bolletta e contributi, ogni anno un privato può portare a casa sui 2100 euro: circa 1500 se si prevede una produzione di 3300 kilowattora (un valore vicino alla media nazionale) e altri 600 euro per il minor costo della bolletta", spiega Andrea Mencarini responsabile Gestione e analisi famiglie e privati di UniCredit Banca.

Tra Clarima e Banca oggi UniCredit ha tre prodotti che finanziano il fotovoltaico, e le richieste sono in aumento. Un trend, rileva il giornale, che secondo Mencarini proseguirà. L'offerta dei finanziamenti è molto variegata e spesso comprende anche la consulenza tecnica. I tassi variano dal 5 al 7 per cento.

Anche piccoli istituti locali riescono a finanziare un investimento che per un impianto di 3 kW costa circa 20 mila euro. Franco Riz, direttore della Cassa rurale – Banca di Credito cooperativo di Treviglio (Bergamo), spiega: "Si chiede al cliente di intestare il contributo al conto corrente presso la banca e se il rimborso è previsto in 20 anni, è possibile che si riesca a coprire l'intero finanziamento".

Tra gli istituti non poteva mancare Banca Etica, che istituzionalmente crede nella lotta all'inquinamento e nella difesa dell'ambiente. L'istituto con sede a Padova concede tassi più contenuti e più tempo per saldare il debito.

- nessuna impresa correlata a questo articolo

Presentazione

Questo Network è stato sviluppato per dare una concreta possibilità alle **PICCOLE MEDIE IMPRESE** italiane e straniere di accrescere il loro Businesses. Il Network Youbiz è composto di 3 siti internet che offrono alle aziende diversi strumenti ma assolutamente complementari per **STABILIRE NUOVI CONTATTI, PROMUOVERE L'ATTIVITA' della propria azienda, INIZIARE NUOVI RAPPORTI COMMERCIALI o INTRECCIARE NUOVE COLLABORAZIONI PROFESSIONALI...**

Altri articoli

E' la burocrazia a frenare la crescita delle imprese
Ben 16,6 miliardi di euro (l'1,1% del Pil), cioe' 12.334 euro in media per ...

Italia, si investe poco in ricerca e sviluppo
L'Italia investe poco nella ricerca e sviluppo: circa 250 euro/abitante l'...

Pmi piu' efficienti con la fatturazione elettronica
L'evento, organizzato dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana) dal ...

Le imprese puntano su ricerca e sviluppo
Gli imprenditori italiani non pensano di avere schivato la crisi ma ...

Il "change manager" aiuta a superare la crisi
In questo momento di crisi economica, si fa sta facendo largo all'interno ...